



COMUNE DI LEVERANO
PROVINCIA DI LECCE

Deliberazione Originale della Giunta Comunale
N. 99 del 30/05/2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ IN ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020
-----------------	--

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di MAGGIO alle ore 19:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
ROLLI Marcello	Sindaco	Sì	
MUCI Carmine Antonio	Assessore	Sì	
CAGNAZZO Ines Serena	Assessore	Sì	
VALENTINO Luigi Piero	Assessore	Sì	
GIANNOTTA Laura	Assessore	Sì	
LEONE Sandro Endrio	Assessore		Sì

Assiste, per le funzioni di legge, IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Lorenzo LEO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero dei convenuti, il sig. MARCELLO ROLLI - IL SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Premesso che il Comune di Leverano intende improntare la sua azione politico-amministrativa ai principi della trasparenza e della legalità, adottando strumenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'ordinamento per la prevenzione della corruzione;

Richiamati:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);
- il comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";
- i Piani Nazionale Anticorruzione del 2013 e del 2016 ed i rispettivi aggiornamenti, ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'ente;

Considerato che per "Patto di Integrità" si intende l'impegno della stazione appaltante e dei concorrenti e dell'aggiudicatario a tenere un reciproco comportamento rispettoso dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché: 1) un espresso e concreto impegno anticorruzione, 2) l'impegno ad assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi;

Premesso che:

- il PNA 2013 (Paragrafo B.14, Allegato 1) definisce patti e protocolli anticorruzione come segue: "I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";
- il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante impone ai concorrenti delle selezioni finalizzate ad affidare servizi, forniture e lavori;
- il patto contiene "un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";
- il comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 stabilisce che "le stazioni appaltanti [possano] prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara";
- se il legislatore ha previsto la "facoltà" di adottare ed applicare questi strumenti, il Piano nazionale anticorruzione dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "di regola" predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e appalti pubblici;
- tale indirizzo è contenuto nel Paragrafo 3.1.13 del PNA 2013 (CIVIT deliberazione n. 72/2013) ed è tuttora valido considerato che ANAC, approvando il PNA del 2016, ha precisato che il nuovo piano nazionale anticorruzione si limita a modificare ed integrare quello precedente, il PNA 2013 appunto, che pertanto continua ad essere valido nelle parti non emendate;

Atteso che la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella parte speciale capitolo I "*Aree di rischio contratti pubblici*", analizzando i rischi afferenti la fase di avvio della procedura di gara (individuazione tipologia di contratto, scelta della procedura di gara, predisposizione del capitolato, definizione criteri di partecipazione), al punto 4.2.5 "*Esemplificazione di possibili misure*" prevede la seguente: "*Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della*

stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità”;

Preso atto dell’orientamento della Corte di Giustizia UE in merito alla compatibilità del comma 17 dell’art. 1, della legge 190/2012 con il diritto eurounitario, secondo cui i protocolli di legalità e i patti di integrità, nella parte in cui prevedono l’esclusione automatica da una procedura di gara per non aver depositato unitamente alla documentazione di gara anche l’accettazione del protocollo, sono legittimi in quanto il contenuto degli stessi non viola il principio di proporzionalità, precisando che non sono legittime le clausole relative al controllo o collegamento tra imprese e quelle relative all’impegno a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla medesima procedura (cfr. Corte di Giustizia UE, sezione X, sentenza 22.10.2015, in C-425/14, Edilux srl);

Premesso che:

- questa amministrazione, come dichiarato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31.01.2018, intende attivare tale strumento di contrasto alla corruzione;
- il responsabile per la prevenzione della corruzione, Dott. Lorenzo Leo, ha elaborato l’allegato “*Patto di Integrità*” composto da 7 articoli;
- il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni selezione pubblica e affidamento diretto effettuato da questa amministrazione;

Esaminato e valutato il suddetto “*Patto di Integrità*”;

Ritenuto, a fronte delle precedenti considerazioni, di condividere ed approvare la strategia proposta dal responsabile della prevenzione della corruzione affinché la stipula dei contratti e delle convenzioni con gli operatori economici sia preceduta dalla firma di un “Patto di integrità”, secondo le modalità e le condizioni indicate nello schema che alla presente si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di responsabilizzare i dirigenti di questo Comune in ordine a tutto quanto sopra evidenziato;

Ritenuto, pertanto, doveroso impartire indirizzo ai responsabili titolari di posizione organizzativa di prevedere nelle procedure di gara per lavori e forniture di beni e servizi di importo superiore ad € 20.000,00 l’inserimento del “Patto di Integrità”;

Attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò richiamato e premesso, con voti unanimi favorevoli, la Giunta comunale

DELIBERA

1.di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2.di approvare il “*Patto di Integrità*” composto da 7 articoli che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

3.di stabilire che in tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi e per i contratti di concessione di importo superiore ad € 20.000,00 venga richiesta ai concorrenti la sottoscrizione del "Patto di Integrità", da redigersi secondo lo schema allegato alla presente come parte integrante e sostanziale (all. A);

4.di responsabilizzare i funzionari di questo Comune incaricati delle funzioni di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ciascuno per quanto di competenza, affinché la stipula dei contratti pubblici e delle scritture private autenticate nonché dei contratti sottoscritti mediante scambio di corrispondenza aventi ad oggetto uno dei tipi di cui al precedente punto 3 sia preceduta dalla firma del Patto di Integrità;

5.di stabilire che la presente deliberazione costituisce atto propedeutico all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, all'interno del quale saranno previste le misure di verifica e monitoraggio del rispetto della misura di prevenzione della corruzione;

6.di stabilire che all'eventuale aggiornamento del contenuto del Patto di integrità si procederà, sulla scorta dei risultati del monitoraggio dell'attuazione, in sede di approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, a decorrere dal 2019;

Inoltre, la Giunta comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, attivando quanto prima la misura anticorruzione di cui sopra, con ulteriore votazione unanime favorevole:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Leverano, lì 28/05/2018

Il responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
Lorenzo LEO

IL PRESIDENTE
MARCELLO ROLLI - IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LORENZO LEO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE
Dott. Lorenzo LEO

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

R.P. n. .1038

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo comune il giorno 01/06/2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.124, comma 1, del D.lgs 267/2000 e contestualmente

- viene trasmesso in elenco ai signori capigruppo ai sensi dell'art.125, del D.lgs 267/200, con lettera prot. n.;
- viene trasmesso alla Prefettura con lettera prot n..... in data odierna (art. 135 D. Lgs. 267/2000);

li,

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
LEZZI Anna Lucia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- [] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
- [X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

li,

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
LEZZI Anna Lucia

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.